Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 12 (1956)

Heft: 2

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 31.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

mettere che abbia a coprirsi di un grosso strato di tessuto adiposo, che diventi anchilosato o brutto !

Non significa rispettare il proprio corpo il negligere di esercitare i suoi organi interni fino al loro completo esaurimento.

E soprattutto non significa rispettare il proprio corpo imponendogli dei cattivi compagni quali la nicotina, l'alcool e altri falsi amici di tal genere.

Ciò che rende difficile la coesistenza con il corpo è il fatto che esso subisce delle evoluzioni e si trasforma.

Perde lo splendore della giovinezza. La felicità corporale, l'estasi fisica si attenuano rapidamente. Il nostro rivestimento carnale si affievolisce, si deteriora, appassisce.

Ma noi non possiamo mancare di rispetto a questo corpo diventato vecchio. Al contrario vogliamo ringraziarlo ancora di più per il lungo viaggio che abbiamo effettuato assieme: per i grandi spazi che abbiamo percorso e per i lunghi anni durante i quali ci ha tenuto così fedelmente compagnia.

E anche quando il nostro corpo sarà diventato molto stanco e usato, quando i nostri occhi non vedranno quasi più, quando le nostre gambe saranno diventate rigide, quando le nostre mani tremeranno, noi ci ricorderemo che questo vecchio servitore avrà ben compiuto la sua missione sino al momento del suo disfacimento finale: sarà stato il tabernacolo, il fedele guardiano e il protettore della nostra anima.

E noi pensiamo che come l'archetto tira dei suoni particolarmente profondi e commoventi da un vecchio violino l'anima ha, forse, una luminosità più bella in questo corpo quasi inutilizzabile.

È per questo che vogliamo effettuare in perfetta amicizia con il nostro corpo il pezzo di strada che ci è stato assegnato per la vita. In perfetta amicizia e con il più grande rispetto. E nel miracoloso stupore sull'altezza sulla quale questo corpo ci ha condotti.

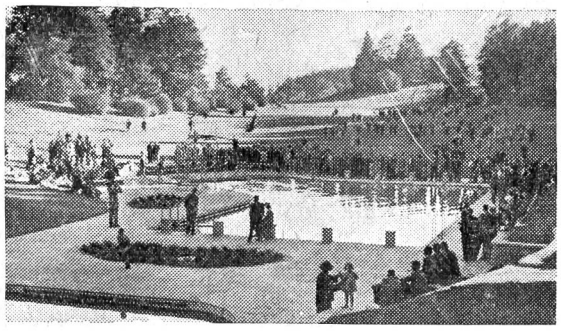
Arnoldo Kaech

Macolin

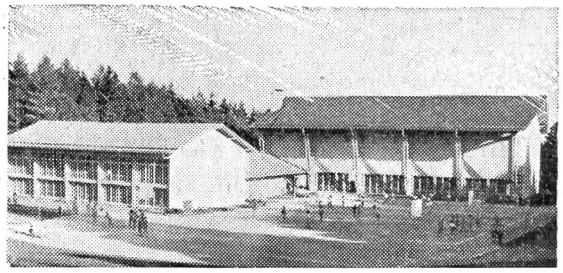
Nelle edizioni tedesca e francese è uscito dai torchi della Tipografia Pierre Boillat, di Bienne, il libro « **Macolin** » redatto dal segretario di lingua romanda alla S.F.G.S., l'amico Francis Pellaud. Davvero non ci si poteva attendere meglio sia dal lato tipografico che da quello redazionale in quanto il libro, che si pensava dovesse essere soltanto una guida, è riuscito una magnifica documentazione sul nostro massimo istituto, un'abbondante fonte di informazioni, una « storia », quasi, del movimento ginnico e sportivo svizzero che è culminato con la creazione della Scuola federale di ginnastica e sport sulla tanto suggestiva montagna di Bienne.

La prefazione è dovuta al distinto direttore signor Arnoldo Kaech, articoli portano le firme del Generale Guisan, del Capo del D.M.F. Paul Chaudet, del Consigliere federale Max Petitpierre, del Consigliere di Stato Max Gafner, del sindaco di Bienne Eduard Baumgartner, del presidente dell'ANEF Roberto Zumbühl, del presidente del comitato olimpico svizzero Marcel Henninger, del dir. Kaech e del capo dell'I.P. Ernesto Hirt.

Magnifiche fotografie, dovute all'appassionato fotografo di Macolin Walter Brotschin, completano la bella edizione che uscirà presto anche nelle lingue italiana e inglese e che sinceramente e simpaticamente raccomandiamo a tutti i ticinesi (e ai monitori I.P. in particolare) complimentando anche Francis Pellaud per la riuscitissima realizzazione che, oltre all'essere utilissima, piacerà moltissimo a tutti. **(a. s.)**



La magnifica piscina e le grandi palestre della S. F. G. S. di Macolin (illustrazioni dal libro di Francis Pellaud)



Notizie liete di primavera

Come ogni anno, come sempre la primavera ha qualche cosa di nuovo, di bello, diremmo anche di inatteso da offrirci. Ancora non si erano azzardati il primo verde a filare il grigio dell'inverno, i primi fiori a bucare il fogliame secco, quando l'almanacco annunciò la primavera che, a sua volta, tanto per non mancare all'appuntamento, ci sorprese con una lieta novella, un felice evento nella grande famiglia dell'I.P. ticinese: l'Aldo Sartori, il nostro caro capo dell'ufficio cantonale, lasciava le ormai anguste terre degli « scapoloni » per salpare verso quelle primaverili di una nuova vita.

Ci giunse la cara, simpatica nuova come una prima, leggera folata di zeffiro primaverile, lasciandoci un poco incantati, sorpresi — forse l'uomo si lascia eternamente sorprendere per poter restare fanciullo, giovane oltre gli anni, o almeno illudersi così del tempo —, ma sulla sorpresa nacque, fiorì più bella la viva gioia e l'intima partecipazione. Con questi sentimenti di gioia, di partecipazione che qui gli rinnoviamo unitamente alla sua gentile consorte l'abbiamo seguito nel primo passo sulla strada che apre orizzonti nella nuova vita.

E così oggi, da questo nostro giornaletto I.P., e in ciò sicuri interpreti di tutti i membri dell'I.P. ticinese, torniamo a rinnovar loro gli auguri più belli e caldi per una vita generosa, chiara di soddisfazioni e di felicità.

Taio

È nato Luca-Fabrizio

Taio è diventato papà di un vispo e sano maschietto che si chiamerà Luca - Fabrizio. Associandoci alla gioia comprensibile dei felici genitori Taio e signora Francesca, con i quali vivamente ci complimentiamo, porgiamo al piccolo Luca tutti gli auguri più belli per una vita cosparsa di gioia e di prosperità. **(s.)**

NOTIZIARIO CANTONALE

Corso di esercizi nel terreno al campo nazionale dei Giovani Esploratori

Nelle Franche Montagne, nel periodo dal 24 luglio al 2 agosto prossimi, avrà il suo svolgimento il 5. campo nazionale dei Giovani Esploratori svizzeri al quale prenderanno parte oltre 15.000 scouts.

In base al programma di lavoro che verrà svolto, e che venne presentato alla Sezione dell'I. P. alla Scuola di Macolin, è stato deciso che chi ne fa richiesta può far considerare il campo nazionale quale *corso facoltativo dell'I. P. di esercizi nel terreno.*

Il nostro Cantone invierà al campo nazionale una forte rappresentanza e molti saranno i giovani esploratori in età dell'I. P. che potranno godere del doppio vantaggio loro offerto alla condizione però che i monitori si attengano alle disposizioni vigenti per l'organizzazione dei corsi facoltativi dell'I. P.

In particolare richiamiamo l'art. 45 delle Disposizioni Esecutive del 12.1.1952 per quel che riguarda la materia di insegnamento, l'art. 11 delle citate D. E. che — per quel che riguarda il Ticino — subordina la partecipazione al corso all'aver superato l'esame di base nel 1955 o nel 1956 o all'aver frequentato — sempre prima del corso — almeno 25 ore di allenamento in un corso di base nel 1956.

Resta inteso che deve essere tempestivamente inoltrata la domanda per la tenuta del corso alla Sezione cantonale corredandola dall'elenco esatto e completo (con l'anno di nascita) dei giovani partecipanti e allegando i libretti delle attitudini fisiche. Fare in modo che i libretti siano aggiornati con le inscrizioni di tutti gli esami o corsi ai quali il giovane ha partecipato.

Chi intende avere maggiori ragguagli può liberamente rivolgersi alla Sezione cantonale (tel. 092/5.21.61).

La II. giornata sciatoria cantonale I. P.

(**B. Br.**) La ridente borgata di Airolo, ai piedi delle sue maestose montagne, rese più belle ancora dal cielo terso e dal vivido sole, ha ospitato la domenica 26 febbraio la « IIa. giornata sciatoria cantonale dell'I. P. », radunando oltre una centuria di giovani convenuti da ogni parte del Cantone.

La mattina, alla presenza d'un folto gruppo di sciatori e simpatizzanti, tra i quali abbiamo notato anche l'on. Sindaco signor Bertazzi, si svolse la prova di slalom (30 porte con un dislivello di ca. 150 m.). I partecipanti hanno mostrato il loro entusiasmo e la loro combattività e benchè la prova non fosse per molti di loro delle più facili, sono stati ottenuti buoni risultati che dimostrano la buona preparazione e il progresso dei nostri giovani sciatori.

A mezzogiorno un'agape fraterna riuniva monitori e partecipanti in un'atmosfera di giovanile serenità.

Nel pomeriggio le gare si svolsero nella regione di Lisera. Ben 25 staffette diedero vita ad una combattuta e vivacissima lotta per il primato. Questa disciplina entusiasmò i presenti che poterono ammirare l'impegno e lo spirito agonistico e sbarazzino di ogni partecipante.

Dobbiamo rendere grazie agli attivissimi dirigenti della Sezione I.P. e in particolare al suo capo signor Sartori per aver ottenuto che questa giornata di cordialità sportiva e patriottica fosse introdotta nel programma annuale d'attività dell'I.P.

Certo i giovani che vi prendon parte tornano ai loro paesi col fermo proposito di maggiormente dedicarsi allo sport, per sempre meglio temprare il loro carattere. In un domani molto prossimo essi diventeranno cittadini attivi: se si saranno formati ad una scuola di fermezza e di sportiva solidarietà, veramente la Patria nostra potrà esser fiera di loro.

La X. corsa ticinese di orientamento a pattuglie I. P.

è in calendario per il prossimo 21 ottobre. Già fin d'ora invitiamo le pattuglie intenzionate a partecipare a questa manifestazione giubilare (per la quale vi saranno tante gradite sorprese) a volersi seriamente preparare approfittando di ogni occasione anche fuori degli allenamenti dei corsi di base I.P.: la preparazione fisica e lo studio della carta topografica possono essere effettuati in ogni momento con vantaggi che ognuno può facilmente e personalmente constatare. Pertanto ognuno si prepari con gioia per il raggiungimento di una mèta ricca di soddisfazioni!

Alpinismo estivo I. P. a Tiefenbach

La Sezione cantonale I.P. organizza anche quest'anno il « Corso cantonale di alpinismo estivo » della durata di 10 giorni — precisamente dal 9 al 18 agosto 1956 — a Tiefenbach (Furka).

Il corso sarà diretto da una guida C.A.S. diplomata che sarà coadiuvata da monitori I.P. Sono ammessi giovani svizzeri dai 14 ai 19 anni che nel 1955 o quest'anno, prima dell'inizio del corso, abbiano superato l'esame di base I.P. oppure, nel 1956, abbiano frequentato per almeno 25 ore gli allenamenti a un corso di base I.P.

Ogni partecipante è tenuto a versare una quota di fr. 42.— per il vitto, l'alloggio, l'istruzione e l'assicurazione mentre per il viaggio (a suo carico) riceverà una tessera di legittimazione per il ritiro di un biglietto a metà tariffa.

I formulari di inscrizione possono essere chiesti alla Sezione cantonale dell'I.P. a Bellinzona (tel. 092/5 21 61) che è pure sempre a disposizione per qualsiasi ragguaglio.

La partecipazione è limitata: saranno tenute in considerazione le prime domande complete (unire il libretto delle attitudini fisiche). Chi si interessa a questo sano e utile genere di corsi si affretti a inoltrare la propria inscrizione.

Si trasloca!

Con l'inizio del mese di luglio gli uffici della Sezione cantonale I.P. in Bellinzona verranno traslocati nel nuovo palazzo amministrativo. Ne prendano nota gli amici interessati.